



Comunicato stampa

Teatro Sociale Novafeltria

piccolo teatro di provincia

per la tradizione delle arti sceniche contemporanee

PRESENTAZIONE STAGIONE TEATRALE 2017-2018

Dallo scorso anno, l'Associazione culturale l'arboreto ha assunto la direzione artistica del **Teatro Sociale Novafeltria**. La nuova **Stagione Teatrale 2017-2018** si propone ancora di determinare un progetto di cultura del teatro per la comunità di Novafeltria e della Valmarecchia.

Non una semplice stagione teatrale quindi, ma la delineazione di un progetto *per la tradizione delle arti sceniche contemporanee* quello pensato da **Fabio Biondi** per il *piccolo teatro di provincia* di Novafeltria, che prevede **sedici appuntamenti da novembre ad aprile**. Teatro, musica, danza e poesia sono ancora i linguaggi espressivi per raccontare la rinnovata vitalità del Teatro Sociale che presenta attività rivolte agli adulti, e al contempo mantiene vivo uno sguardo e una tensione dedicati alle relazioni d'arte con l'infanzia e l'adolescenza.

Sette gli spettacoli in abbonamento; quattro spettacoli per bambini; uno spettacolo fuori abbonamento e ad ingresso libero in occasione della *Giornata mondiale contro la violenza sulle donne*; due laboratori di teatro per adulti; incontri, spettacoli e laboratori per studenti e insegnanti delle scuole di Novafeltria.

“Abbiamo costruito” - dichiara Elena Vannoni, Vice Sindaco e Assessore alla cultura di Novafeltria – “una stagione capace di soddisfare le più diverse sensibilità: ci sarà prosa, ma anche musica e danza e poesia, nell'ottica, già percorsa lo scorso anno, di abbracciare tutte le varie forme d'arte. Con molto orgoglio riproponiamo la formula del “Teatro Scuola Teatro” che prevede la partecipazione gratuita, ad ogni spettacolo, di venti ragazzi dell'Istituto “Tonino Guerra” e, la mattina dopo, incontri dedicati agli interpreti, alla luce di questa rinnovata proficua relazione con la dirigenza e il corpo docente scolastico. Guardiamo, inoltre, ai bambini come i prossimi futuri fruitori e cerchiamo di coltivare in loro questa capacità di leggere ed apprezzare l'opera teatrale.

Per noi il teatro non è solo un luogo fisico ma può diventare un modo di vivere e stare in una comunità, un motore per innescare atteggiamenti positivi di coinvolgimento sociale.

Da questa visione parte il progetto “Amici del Teatro, per un teatro di comunità”, un modo per condividere e supportare la vita culturale del teatro, in un'ottica di dono e farsi dono.

Siamo molto orgogliosi di quanto proposto in questo nuovo anno, speriamo che la cittadinanza lo apprezzi e si lasci coinvolgere.”

“La programmazione” - dichiara Fabio Biondi, direttore artistico del Teatro Sociale - intende sperimentare i ‘confini e i passaggi’ fra teatro di prosa e ricerca, teatro sociale e d'intrattenimento, offrendo agli spettatori, grandi e piccoli, un intenso cartellone di spettacoli di qualità, con appuntamenti di assoluto rilievo per le scelte dei contenuti e l'interpretazione di grandi attori.”



Il nuovo corso culturale del Teatro Sociale, voluto dall'Amministrazione comunale di Novafeltria, quest'anno si avvale di una nuova collaborazione con la Biblioteca comunale, un maggior coinvolgimento dei cittadini e delle Associazioni culturali del territorio.

Il Teatro Sociale Novafeltria assume sempre di più l'identità e il ruolo di "teatro aperto" per favorire la partecipazione, i dialoghi con i cittadini e gli spettatori. In questo tracciato, quest'anno inizia un nuovo progetto, dal titolo **Amici del Teatro**: un'idea semplice che consentirà, a tutti coloro che lo vorranno, di supportare e condividere la vita culturale del teatro della città.

L'iniziativa – ispirata alla tradizione napoletana del "caffè sospeso" – permetterà, grazie al contributo dei cittadini, la creazione di un fondo di "biglietti sospesi": biglietti gratuiti che saranno messi a disposizione di coloro che al momento non sono in grado di permettersi l'accesso alle attività culturali e di spettacolo. Un vero e proprio dono di cittadini ad altri cittadini, con l'intento di sviluppare la solidarietà, il valore delle relazioni sociali e la partecipazione attiva alla vita culturale della propria comunità.

Primo appuntamento della nuova Stagione teatrale **venerdì 24 novembre**, alle ore 20.45, l'Amministrazione comunale e l'Associazione culturale l'arboreto invitano il pubblico per un brindisi inaugurale, alle 21, lo spettacolo in abbonamento con **Giorgio Pasotti FORZA, IL MEGLIO È PASSATO...** regia di Davide Cavuti.

Lo spettacolo si ispira alla celebre frase di Ennio Flaiano "Coraggio, il meglio è passato" e con la stessa ironia proverà a percorrere le storie di alcune personalità che hanno lasciato un segno tangibile nella storia del cinema, del teatro e della letteratura.

I momenti di danza, con la partecipazione della ballerina Claudia Mariangeli, proietteranno gli spettatori nei vari quadri che compongono lo spettacolo e che Giorgio Pasotti disegnerà coinvolgendo spesso il pubblico in sala.

La mattina seguente, **sabato 25 novembre**, per il ciclo **Teatro Scuola Teatro** andrà in scena **per studenti e insegnanti: L'ORA DI LEGALITÀ** con **Giorgio Pasotti**. Protagoniste di questo spettacolo saranno le parole di Carlo Alberto Dalla Chiesa, Giovanni Falcone, Paolo Borsellino e Peppino Impastato che lanceranno un messaggio di speranza con l'intento di costruire un ponte tra le istituzioni e i cittadini attraverso la partecipazione e la riaffermazione del valore della libertà e dei principi della legalità.

Venerdì 1 dicembre, ore 21 fuori abbonamento e ad ingresso libero, uno spettacolo di Teatro Patalò inserito fra le iniziative della *Giornata mondiale contro la violenza sulle donne* a cura dell'Amministrazione comunale: **EMILY. Il Giardino nella Mente** dagli *Envelope Poems* di Emily Dickinson, di e con Isadora Angelini e con Luca Serrani. Al termine dello spettacolo, incontro con il pubblico e piccolo buffet.



Secondo appuntamento in abbonamento, **venerdì 15 dicembre** ore 21, **Filippo Graziani** presenta *undici tracce inedite del nuovo album SALA GIOCHI*.

L'artista vincitore del premio Targa Tenco per la Miglior Opera Prima, ha scelto la sua città, Novafeltria, per presentare il suo ultimo lavoro.

Le canzoni del disco sono scritte pensando alle nuove generazioni in un momento storico dove tutto aiuta a perdersi e niente a trovarsi o a ritrovarsi.

L'immaginario estetico, anche un po' kitsch, a cui l'album si ispira rimanda alla metà degli anni 80, reminiscenze del periodo in cui Filippo Graziani si è formato. Così, i suoni dei videogame e le atmosfere di film come *Sixteen Candles* e *Breakfast Club* riecheggiano nel disco *Sala Giochi*.

Il mattino seguente, per il ciclo **Teatro Scuola Teatro - Racconti d'autore: Filippo Graziani incontrerà gli studenti delle scuole di Novafeltria**.

Sempre **sabato 16 dicembre** alle ore 17.30 ad ingresso libero, **Parola d'Autore** organizzato da Amministrazione comunale e Biblioteca Comunale di Novafeltria in collaborazione con Rapsodia Libri Eventi: **Helena Janeczek** presenta il suo libro **LA RAGAZZA CON LA LEICA**, conduce l'incontro **Emiliano Visconti**.

Terzo spettacolo in abbonamento, **sabato 13 gennaio, ore 21** la **Compagnia Berardi Casolari** porta in scena un **omaggio a Domenico Modugno IO PROVO A VOLARE**. Una drammaturgia originale, che a partire da cenni biografici di Domenico Modugno e dalle suggestioni delle sue canzoni, racconta la vita di uno dei tanti giovani cresciuti in provincia pronti, sull'onda del mito, ad affrontare ogni peripezia per realizzare il sogno di diventare artisti. Ed è proprio attraverso la descrizione delle aspettative, delle delusioni, degli sforzi e degli inganni subiti da truffaldini incontri che si articola il viaggio fra comici episodi della realtà provinciale e alienanti esperienze metropolitane.

Spazio alla comicità, **domenica 28 gennaio alle ore 17, Ivano Marescotti** racconta il ciclismo "eroico" con lo spettacolo in abbonamento **BESTIALE... QUEL GIRO D'ITALIA!** Il Giro d'Italia del 1914 fu il più massacrante della storia ciclistica, con tappe di oltre 400 chilometri, che partivano di notte e si concludevano la notte successiva.

Lo vinse Alfonso Calzolari, l'unico bolognese, nativo di Vergato che è riuscito a portare la maglia rosa sotto le due torri. Fu ciclismo "eroico" nel senso più pieno, con i corridori sottoposti a fatiche inenarrabili, a specchio di un'Italia contadina e bracciantile che in quella corsa trovò gli interpreti della propria condizioni di vita.

Alla vigilia, non casuale, di un cataclisma come la Prima Guerra Mondiale.

Ivano Marescotti, accompagnato al pianoforte da Daniele Furlati, dà vita a una interpretazione esilarante e allo stesso tempo drammatica.

Musica e poesia, **venerdì 2 febbraio alle ore 21**, in abbonamento, **Antonio Ramberti** presenta **DINO E IO** omaggio al poeta Dino Campana, i cui versi fenomenali, tenebrosi e trasognanti hanno guidato l'artista nei suoi primi esperimenti al Teatro Canzone.

DINO E IO ricorda questo viaggio in compagnia del poeta, una traversata oceanica di spazio e di tempo, di innamoramenti viscerali e di torbidi ma vitali allagamenti.

Lo spettacolo si compone di cinque brani inediti e tre di repertorio e di alcuni contributi audio e video originali che fanno da legante all'esecuzione a pianoforte e voce delle



canzoni, mentre un improbabile Don Chisciotte/Iggy Pop si aggira per la scena creando lo scompiglio. A seguire **INCIDENTI MUSICALI**: recital di canzoni edite, inedite o totalmente improvvisate.

Il mattino seguente, per il ciclo **Teatro Scuola Teatro - Racconti d'autore: Antonio Ramberti incontrerà gli studenti delle scuole di Novafeltria.**

Profumo di pane, **venerdì 23 febbraio, ore 21**, in abbonamento il **Teatro delle Ariette** presenta **TUTTO QUELLO CHE SO DEL GRANO**, uno spettacolo fatto di pochi, semplici, elementi: una lettera, una focaccia, un uomo e una donna, la campagna e il teatro. Gli attori fanno il pane, lo preparano in scena e vogliono dividerlo con il pubblico, invitato a partecipare al convivio al termine dello spettacolo.

Un'autobiografia in cucina, tra grano e terra, lettere d'amore e ricordi. Un racconto intimo al profumo di pane fresco: un mondo sommerso che ritorna in vita alla luce bassa di un rito antico, poetico e quotidiano insieme.

Il mattino seguente, per il ciclo **Teatro Scuola Teatro - Teatro delle Ariette LA VITA ATTORNO A UN TAVOLO incontro-laboratorio** tra cibo e autobiografia dedicato **agli studenti delle scuole di Novafeltria.**

A conclusione degli spettacoli in abbonamento, la performance e la danza di **R.Osa venerdì 9 marzo, ore 21**, con **Claudia Marsicano**. R.Osa si inserisce nel filone poetico di **Silvia Gribaudi**, coreografa che con ironia dissacrante porta in scena l'espressione del corpo, della donna e del ruolo sociale che esso occupa con un linguaggio "informale" nella relazione con il pubblico. R.Osa si ispira alle immagini di Botero, al mondo anni 80 di Jane Fonda, al concetto di successo e prestazione. R.Osa è uno spettacolo in cui la performer è una "one woman show" che sposta lo sguardo dello spettatore all'interno di una drammaturgia composta di 10 esercizi di virtuosismo. R.Osa è un'esperienza in cui lo spettatore è chiamato ad essere protagonista volontario o involontario dell'azione artistica in scena. R.Osa fa pensare a come guardiamo e a cosa ci aspettiamo dagli altri sulla base dei nostri giudizi. Lo spettacolo mette al centro una sfida, quella di superare continuamente il proprio limite. R.Osa è in atto una rivoluzione del corpo, che si ribella alla gravità e mostra la sua lievità.

Seguono, per il ciclo **Diventare adulti è un gioco da ragazzi**, quattro domeniche di spettacoli dedicati ai più piccoli, sempre alle ore 17: 11 marzo - **Teatro Patalò DIARIO SEGRETO DI POLLICINO**; 25 marzo - **Fratelli di Taglia JACK E IL FAGIOLO MAGICO**; 8 aprile - **Giallo Mare Minimal Teatro CAPPUCETTO E LA NONNA**; 22 aprile - **Compagnia Fratelli di Taglia IL FOLLETTO MANGIASOGNI.**

Infine, per gli adulti, è organizzato da novembre ad aprile un laboratorio settimanale di teatro condotto da **Alice Toccaceli** dal titolo **LA MELODIA DELLE COSE**. Fare spazio, creare un vuoto perché un incontro possa accadere, considerando il tempo-spazio del teatro come un luogo entro il quale poter mettere in campo una pratica del sentire.



Non produciamo un gesto da immettere in una cornice, ma reagiamo a quanto raccolto dentro e fuori di noi. Non pensiamo a quello che dobbiamo fare meglio e nel minor tempo possibile, ma proviamo a metterci in gioco in una relazione che leghi il nostro corpo agli altri, nello spazio.

Inoltre sarà possibile partecipare, per due fine settimana tra febbraio e marzo, al laboratorio intensivo di teatro per adulti **ORIGINI** condotto da **Nicoletta Fabbri**. *Origini* è una possibilità di studio su quello che sentiamo appartenerci in profondità, per natura e per cultura -sperimentare una riscrittura di sé e a mettere in luce quello che a volte si sfuoca col tempo, ma sempre resta fecondo. Origini reali, ma anche riscritte e inventate, lingue primarie, frammenti di ricordi e immagini del passato più lontano, sono il cuore e l'oggetto di un laboratorio teatrale breve e intensivo.

INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI

Associazione culturale l'arboreto

333.3474242

teatrosocialenovafeltria@arboreto.org

www.teatrivalmarecchia.it

Teatro Sociale Novafeltria

Botteghino 0541.921935 (solo nei giorni di spettacolo, dalle ore 10)

novafeltria@teatrivalmarecchia.it

Comune di Novafeltria
Associazione culturale l'arboreto
Rete Teatrale Valmarecchia
Regione Emilia-Romagna

Media partner
Corriere Romagna
Radio Bruno
Altarimini

Sponsor
Alterecho
COOP134 - Cooperativa Sociale

UFFICIO STAMPA

Linda Valenti
ufficiostampa@arboreto.org
+39 335 6036080